

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE MODERNE
PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - Classe LM-38.**

**CAPO I
CORSO DI STUDIO**

Art. 1

Obiettivi formativi, risultati d'apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

A conclusione del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) i laureati dovranno:

- possedere competenze medio-alte in due lingue (due lingue europee, oppure una lingua europea e una extraeuropea), con consapevolezza delle modalità d'impiego della lingua nei suoi risvolti diastratici (variazione secondo le componenti sociali), diafasici (variazione secondo le situazioni), diamesici (variazione secondo il canale di trasmissione del messaggio), secondo le funzioni pragmatiche e le finalità comunicative in genere;
- conoscere le tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue di studio, in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- possedere le conoscenze necessarie per l'applicazione dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione sulle lingue;
- dimostrare di possedere conoscenze sui processi comunicativi, e in particolare sulla comunicazione internazionale;
- avere conseguito conoscenze appropriate agli obiettivi nelle scienze sociali, economiche e giuridiche;
- sapere eventualmente usare le tecnologie informatiche e telematiche nello specifico ambito di competenza.

La durata normale del CdLM in Lingue moderne per la comunicazione internazionale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7). Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Ci si attende che i laureati conseguano le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- competenze medio-alte nelle due lingue di studio;
- conoscenza approfondita delle caratteristiche delle lingue di studio e dell'italiano;
- conoscenza appropriata agli obiettivi delle tecniche di analisi su dati linguistici e su varie tipologie di testi, nonché di alcuni aspetti delle metodologie della traduzione;
- consapevolezza dei principali metodi e approcci relativi al processo di acquisizione, apprendimento e insegnamento delle lingue;
- capacità di selezione di tematiche nelle scienze linguistiche pertinenti al Corso di studio per la preparazione di elaborati;

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite più modalità didattiche: lezioni; laboratorio di analisi e di traduzione di testi (lingue straniere); seminari; discussioni di gruppo, stesura di elaborati.

Gli strumenti didattici utilizzati comprendono manuali di livello avanzato e saggi scientifici, nonché testi o altri dati linguistici oggetto di analisi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Ci si attende che i laureati, divenendo capaci di risolvere problemi anche su tematiche nuove e non familiari, conseguano la capacità di dare concreta applicazione alle conoscenze, alle abilità e agli strumenti metodologici acquisiti durante i corsi e durante le attività di esercitazione pratica associate alle discipline oggetto di studio, e in generale durante tutti i momenti della loro attività formativa. Tali capacità possono applicarsi sia nei contesti lavorativi specificati nel seguito di questo documento (v. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), sia in altri ambiti.

In particolare, con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione di cui al punto precedente (Conoscenza e capacità di comprensione), ci si attende che i laureati sapranno:

- applicare, anche in autonomia e con funzioni progettuali o di coordinamento, le competenze raggiunte nelle lingue straniere, anche in riferimento a problematiche traduttive, in contesti e funzioni di comunicazione e di scambio richiesti in ambienti internazionali, di natura istituzionale e amministrativa, commerciale, turistica, culturale o accademica, nonché legati alle problematiche dell'integrazione sociale;
- applicare, anche in maniera creativa, le conoscenze di tipo socio-linguistico, e più in generale umanistico, a contesti finalizzati, in particolare, alla programmazione culturale e all'integrazione sociale.

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare.

Dal punto di vista teorico:

- a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, seminari, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione testi;
- b) negli altri settori, tramite lezioni, seminari, studio individuale delle varie aree disciplinari; stesura di elaborati originali (*assignments*);
- c) dal punto di vista pratico, attraverso apposite esperienze da compiersi in realtà lavorative e di apprendistato (tirocini e *stages*).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Ci si attende che, attraverso la riflessione continua e approfondita sulle varie problematiche scientifiche, di cui faranno esperienza durante le lezioni e le esercitazioni delle discipline che compongono il loro percorso, i laureati conseguano la capacità di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse.

In particolare, con riferimento al loro ambito di studi, ci si aspetta che divengano:

- a) capaci di raccogliere, utilizzare e interpretare i dati nel campo delle lingue e delle tradizioni culturali e testuali straniere, in prospettiva sia teorica che applicata, per risolvere problemi anche complessi di natura linguistica, testuale, interpretativa, elaborando prospettive e chiavi di lettura personali;
- b) capaci di giudicare in via teorica la problematicità di situazioni concrete (ad esempio in riferimento al campo dell'insegnamento, della cooperazione, dell'integrazione), elaborando soluzioni efficaci e strategie anche complesse di risoluzione dei problemi.

Abilità comunicative (communication skills)

Ci si attende che i laureati conseguano le seguenti capacità:

- saper interagire oralmente, esponendo idee autonome, ricevendo e dando istruzioni, avviando e sviluppando scambi dialettici, con specialisti e non specialisti;
- saper parlare in pubblico;
- saper scrivere in modo chiaro, ben organizzato vari generi testuali;
- saper riassumere e valutare informazioni tratte da più fonti scritte, anche di natura e livello scientifici;

- saper svolgere nello scritto attività come descrivere e argomentare, con destinatari di ogni livello.

I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare:

- a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratorio linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi, preparazione di elaborati, applicazione di modelli di analisi;
- b) negli altri settori, lezioni, stesura di elaborati originali e altri compiti da svolgere (*assignments*). Gli strumenti didattici utilizzati comprendono libri di testo complessi, di taglio sia manualistico che scientifico, testi o altri dati linguistici oggetto di analisi, e anche materiali audio e video nel caso delle lingue straniere.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

Ci si attende che grazie alle conoscenze dichiarative e procedurali acquisite soprattutto durante le lezioni e le esercitazioni delle discipline oggetto di studio in generale e durante tutti i momenti della loro attività formativa, i laureati incrementino le loro capacità di apprendimento mediante:

- strategie metacognitive (riflessione sulla lingua e sul relativo processo di apprendimento);
- strategie cognitive (esplorazione dei differenti stili e strategie di apprendimento, ricognizione dei bisogni individuali);
- strategie comunicative e sociali-affettive (con la pratica delle maggiori competenze raggiunte nelle L2).

Tali capacità e strategie consentiranno ai laureati di affrontare in modo pienamente autonomo studi successivi, sia in questi stessi campi specifici che in altri ambiti disciplinari limitrofi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel CdLM in Lingue moderne per la comunicazione internazionale sono:

- attività di mediatori linguistici nella pubblica amministrazione, nelle istituzioni pubbliche, nelle associazioni private, per agevolare la comunicazione, scritta e orale, e il confronto in contesti multietnici e multiculturali, e nei circuiti turistico-culturali;
- consulenti specializzati presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue di immigrazione e, più in generale, in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea;
- attività, impieghi e consulenze nell'ambito della gestione delle relazioni internazionali, sia fra privati che in contesti istituzionali;
- attività autonoma di consulenza o collaborazione con enti, istituzioni, strutture operative e aziende private in campi che richiedano funzioni di raccordo fra soggetti internazionali;
- attività in ambiti documentali, con particolare riferimento all'uso delle lingue nelle scienze umane e sociali;
- futuri insegnanti di lingue straniere nella scuola (fatto salvo l'adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia).

Le attività a libera scelta dello studente permettono di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali e agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del CdLM in Lingue moderne per la comunicazione internazionale avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del CdLM sono finalizzate alla preparazione per l'accesso ai

corsi di Dottorati di ricerca nelle seguenti aree disciplinari:

- Lingue, letterature e culture straniere;
- Linguistica;
- Scienze della comunicazione;

Le attività 'a scelta' dello studente possono essere mirate a migliorarne la preparazione per queste tipologie di Dottorato di ricerca, nonché a agevolare l'accesso ad altre tipologie di Dottorato.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali (2.5.4)
Scrittori ed assimilati (2.5.4.1)
- Interpreti e traduttori a livello elevato (2.5.4.3)

In particolare, gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal CdLM riguardano:

- funzioni di responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, la Pubblica Amministrazione, le strutture del volontariato, gli Enti locali nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- attività professionali di esperto presso Enti e Istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale; di consulenza specialistica presso Enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Le attività 'a scelta' dello studente possono servire a migliorarne la preparazione per questi sbocchi professionali, nonché ad agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali. In particolare, possono essere utilizzati per una formazione che, una volta assolti gli ulteriori obblighi previsti nella normativa ministeriale (in via di ri-definizione), consenta l'accesso all'insegnamento.

Art. 2

Attività formative

Il CdLM è strutturato in un unico percorso formativo, di cui qui sotto si indicano il quadro generale delle attività formative, i CFU attribuiti a ciascun ambito disciplinare e il numero delle prove d'esame.

La rosa delle scelte per gli insegnamenti caratterizzanti, nonché per gli affini ed integrativi è libera. Quanto alla propedeuticità, queste riguardano le seconde annualità che non possono essere sostenute prima dell'annualità precedente della stessa disciplina.

Le attività 'Altre', per le quali lo studente deve sostenere 6 CFU, riguardano una delle seguenti opzioni:

- tirocinio/*stage* da svolgersi presso enti e istituzioni pubbliche o private ed elaborazione di una dettagliata relazione conclusiva;
- attività di raccolta di documentazione, classificazione e catalogazione di corpora nelle lingue di specializzazione;
- acquisizione di una lingua diversa e in aggiunta a quelle di specializzazione.

Corso di Laurea Magistrale: Lingue moderne per la comunicazione internazionale (LM 38)

Attività formative

I anno

Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica generale I	L-LIN/01		caratterizzanti
2	6	Logica e filosofia della scienza Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/02 M-FIL/05		caratterizzanti
3	12	Lingua e letteratura araba I A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I A Lingua e traduzione – Lingua francese I A Lingua e traduzione – Lingua spagnola I A Lingua e traduzione – Lingua portoghese I A Lingua e traduzione – Lingua inglese I A Lingua e traduzione – Lingua tedesca I A Lingua e traduzione – Lingua russa I A	L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	Lingua europea o extraeuropea	caratterizzanti
4	12	Lingua e letteratura araba I B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I B Lingua e traduzione – Lingua francese I B Lingua e traduzione – Lingua spagnola I B Lingua e traduzione – Lingua portoghese I B Lingua e traduzione – Lingua inglese I B Lingua e traduzione – Lingua tedesca I B Lingua e traduzione – Lingua russa I B	L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	Lingua europea o extraeuropea	caratterizzanti
5	6+6	Sociologia dei processi culturali e comunicativi Geografia Geografia economico-politica Discipline demotnoantropologiche	SPS/08 M-GGR/01 M-GGR/02 M-DEA/01		Caratterizzanti
6	6	Diritto internazionale Storia economica Storia delle relazioni Internazionali Didattica delle lingue moderne 1 Letteratura francese Letteratura spagnola Letteratura portoghese e brasiliana Letteratura inglese Letteratura tedesca Letteratura russa Filologia slava	IUS/13 SECS-P/12 SPS/06 L-LIN/02 L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21 L-LIN/21		Affini e integrative
7	6	a scelta			

<i>II anno</i>					
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Lingua e letteratura araba II A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II A Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	Lingua europea o extraeuropea	caratterizzanti
2	6	Lingua e letteratura araba II B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II B Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	Lingua europea o extraeuropea	caratterizzanti
3	6	Didattica delle Lingue Moderne 2 Storia moderna Storia contemporanea Filologia Slava 2	L-LIN-02 M-STO/02 M-STO/04 L-LIN/21		affini e integrative
4	6	a scelta			
5	6	Altre attività			
6	30	Prova finale			

Gli studenti interessati alla Didattica dell'Italiano come lingua straniera possono scegliere Didattica delle Lingue Moderne tra le attività 'affini e integrative'.

ELENCO ATTIVITÀ FORMATIVE

LM 38 Corso di Laurea Magistrale: Lingue moderne per la comunicazione internazionale

Numer o esami	CF U	Denominazione	Settore	Attività formative	Ambiti	Tot CFU 2 anni
1	6	Linguistica generale	L- LIN/01	Caratterizzante vincolate	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Caratterizzan ti 60
1	6	Logica e filosofia della scienza Filosofia e teoria dei linguaggi	M- FIL/02 M- FIL/05	caratterizzanti	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	
2	12+ 6	Lingua e letteratura araba I A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud- orientale I A Lingua e traduzione – Lingua francese I A, II Lingua e traduzione – Lingua spagnola I A, II Lingua e traduzione – Lingua portoghese I A, II Lingua e traduzione – Lingua inglese I A, II Lingua e traduzione – Lingua tedesca I A, II Lingua e traduzione – Lingua russa I A, II	L-OR/12 L-OR/21 L- LIN/04 L- LIN/07 L- LIN/09 L- LIN/12 L- LIN/14 L- LIN/21	caratterizzanti Lingua europea o extraeuropea (una sola lingua)	Lingue moderne	
2	12+ 6	Lingua e letteratura araba I B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I B Lingua e traduzione – Lingua francese I B Lingua e traduzione – Lingua spagnola I B Lingua e traduzione – Lingua portoghese I B Lingua e traduzione – Lingua inglese I B Lingua e traduzione – Lingua tedesca I B Lingua e traduzione – Lingua russa I B	L-OR/12 L-OR/09 L- LIN/04 L- LIN/07 L- LIN/09 L- LIN/12 L- LIN/14 L- LIN/21	caratterizzanti Lingua europea o extraeuropea (una sola lingua)	Lingue moderne	
2	6+6	Sociologia dei processi culturali e comunicativi Geografia Geografia economico-politica Discipline demoetnoantropologiche	SPS/08 M- GGR/01 M- GGR/02 M- DEA/01	Caratterizzanti	Scienze economico- giuridiche, sociali e della comunicazio ne	
2	6+6	Diritto internazionale Storia economica Storia delle relazioni internazionali Storia moderna Storia contemporanea	IUS/13 SECS- P/12 SPS/06 M STO/02 M- STO/04	Affini e integrative		

4	6	Didattica delle lingue moderne	L- LIN/02	Affini e integrative		
		Letteratura francese	L- LIN/03			
		Letteratura spagnola	L- LIN/05			
		Letteratura portoghese e brasiliana	L- LIN/08			
		Letteratura inglese	L- LIN/10			
		Letteratura tedesca	L- LIN/13			
		Letteratura russa	L- LIN/21			
Filologia slava	L- LIN/21					
1	6	A scelta				A scelta 12
1	6	A scelta				
	6	'altre'		altre		Altre 6
	30	Prova finale			Prova finale 30	

TOT esami 12 Tot CFU 120

TOT 120

ATTIVITÀ FORMATIVE NON ORGANIZZATE DAL COLLEGIO DIDATTICO

Corso di Laurea Magistrale: Lingue moderne per la comunicazione internazionale (LM 38)			
Caratterizzanti	M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza	6
Caratterizzanti	M-FIL/05	Filosofia e teoria dei linguaggi	6
Caratterizzanti	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6
caratterizzanti	M-DEA/01	Discipline demotnoantropologiche	6
affini e integrative	IUS/13	Diritto internazionale	6
affini e integrative	SECS-P/12	Storia economica	6
affini e integrative	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	6
affini e integrative	M-STO/02	Storia moderna	6
affini e integrative	M-STO/04	Storia contemporanea	6
affini e integrative	L-LIN/05	Letteratura spagnola	6
affini e integrative	L-LIN/08	Letteratura portoghese e brasiliana	6
affini e integrative	L-LIN/10	Letteratura inglese	6
affini e integrative	L-LIN/13	Letteratura tedesca	6
affini e integrative	L-LIN/21	Letteratura russa	6

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI

Per quanto riguarda gli insegnamenti delle Letterature, si indicano di seguito i soli obiettivi dell'insegnamento di Letteratura Francese perché gli altri non sono organizzati dal Collegio Didattico. Analogamente gli obiettivi di insegnamenti di Filologia si riferiscono a Filologia e Linguistica romanza e a Filologia germanica, ma non a Filologia slava in quanto quest'ultimo insegnamento non è organizzato dal Collegio Didattico.

Corso di Laurea Magistrale: Lingue moderne per la comunicazione internazionale (LM 38)

Attività formative

I anno

Num.	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative	Obiettivi
1	6	Linguistica generale	L-LIN/01		caratterizzanti	La pragmatica linguistica: relazioni fra testo e contesto; illocutività; teoria degli atti linguistici; principio di cooperazione, massime conversazionali, implicature; teoria della pertinenza; presupposizioni; struttura informativa dell'enunciato.
2	6	Logica e filosofia della scienza Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/02 M-FIL/05		caratterizzanti	
3	12	Lingua e letteratura araba I A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I A Lingua e traduzione – Lingua francese I A Lingua e traduzione – Lingua spagnola I A Lingua e traduzione – Lingua portoghese I A Lingua e traduzione – Lingua inglese I A Lingua e traduzione – Lingua tedesca I A Lingua e traduzione – Lingua russa I A	L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	1a lingua	caratterizzanti	Approfondimento della: a) conoscenza e comprensione di alcune caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) capacità di analisi del testo utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di comprensione di problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistica e culturale; e) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi; f) risolvere, in contesti culturali connotati dall'uso della lingua di studio, problemi di varia natura. Analisi e traduzione di testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).
4	12	Lingua e letteratura araba I B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I B Lingua e traduzione – Lingua francese I B Lingua e traduzione – Lingua spagnola I B Lingua e traduzione – Lingua portoghese I B Lingua e traduzione – Lingua inglese I B Lingua e traduzione – Lingua tedesca I B Lingua e traduzione – Lingua russa I B	L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2a lingua	caratterizzanti	Consolidamento della: a) conoscenza e comprensione di alcune caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) capacità di analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di risorse e strumenti per la traduzione; e) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi. Analisi e traduzione di alcuni testi brevi appartenenti a vari generi testuali (laboratorio).
5	6+6	Sociologia dei processi culturali e comunicativi Geografia Geografia economico-politica Discipline demotnoantropologiche	SPS/08 M-GGR/01 M-GGR/02 M-DEA/01		caratterizzanti	
6	6	Diritto internazionale Storia economica Storia delle relazioni internazionali	IUS/13 SECS-P/12 SPS/06		Affini e integrative	
7	6	Didattica delle lingue moderne 1 Letteratura francese Letteratura spagnola Letteratura portoghese e brasiliana Letteratura inglese Letteratura tedesca Letteratura russa	L-LIN/02 L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21		Affini e integrative	Didattica delle lingue europee: Struttura del lessico e apprendimento: riflessioni sui complessi rapporti esistenti all'interno del lessico delle lingue e sul fatto che questi non coincidono nel passaggio da una lingua ad un'altra.

		Filologia Slava 1	L-LIN/21		<p>Comprensione del ruolo che il lessico ha nella comunicazione e in particolare nell'apprendimento delle lingue straniere.</p> <p>Conoscenza dei processi di costruzione del significato – siano essi devianti o no – attraverso numerosi esempi di produzione di parlanti non nativi delle lingue insegnate nel CdLM o nelle scuole italiane.</p> <p>Analisi di come i materiali didattici attuali riflettano i principi teorici acquisiti.</p> <p>Letteratura francese: acquisizione di una conoscenza approfondita della letteratura nelle sue espressioni culturali e di genere (poesia, teatro, romanzo, ecc..) attraverso lo studio di testi con approfondimento degli aspetti tematici, formali e intertestuali.</p> <p>Sviluppo di competenze relative a tecniche di analisi nonché alle metodologie di ricerca critico-letteratura e filologica e di abilità tali da essere utilizzate in ambito lavorativo (editoria, insegnamento, istituti di cultura, ecc..).</p> <p>Filologie approfondimento delle conoscenze specifiche e delle competenze metodologiche e analitiche proprie del settore specifico, con consolidamento di quelle già acquisite durante il ciclo di studi triennale; conseguimento di una solida preparazione negli ambiti della storia delle lingue e letterature antiche e medievali nella loro transizione verso le forme moderne</p>
8	6	A Scelta			

<i>II anno</i>						
Num	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative	Obiettivi
1	6	<p>Lingua e letteratura araba II A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II A</p> <p>Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II</p>	<p>L-OR/12 L-OR/21</p> <p>L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21</p>	1a lingua	caratterizzanti	Approfondimento della: a) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; b) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi. Analisi avanzata di testi e traduzione di testi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).
2	6	<p>Lingua e letteratura araba II B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II B</p> <p>Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II</p>	<p>L-OR/12 L-OR/21</p> <p>L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/012 L-LIN/014 L-LIN/21</p>	2a lingua	caratterizzanti	Approfondimento della: a) conoscenza e comprensione di alcune caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi. Analisi e traduzione di alcuni testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).
3	6	<p>Didattica delle lingue moderne 2</p> <p>Storia moderna Storia contemporanea Filologia Slava 2</p>	<p>L-LIN/02</p> <p>M-STO/02 M-STO/04</p> <p>L-LIN/21</p>		affini e integrative	<p>Didattica delle lingue moderne 2</p> <p>Alla luce del Quadro Comune Europeo di riferimento e dei dati della ricerca più recente attraverso l'analisi di materiali didattici il corso dei propone di dare una formazione relativa alla didattica dell'italiano come L2 e alla verifica e certificazione delle competenze. Ambiti centrali in vari contesti della mediazione linguistica. Parte integrante del corso è dedicata allo sviluppo delle capacità ricettive a all'intercomprensione delle lingue romanze.</p> <p>Filologie</p> <p>Approfondimento delle conoscenze nel campo della linguistica diacronica di area e della filologia, con particolare riferimento alla tradizione dei testi e alla loro edizione e interpretazione, e alla dimensione storica in cui essi sono stati generati e trasmessi.</p>

4	6	a scelta				
5	6	Altre attività				
6	30	Prova finale				

Per l'articolazione in moduli, per i relativi CFU e per le ore di didattica frontale di ciascun insegnamento si fa riferimento all'offerta formativa.

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale di somministrazione della didattica.

Le attività 'altre', invece, prevedono l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini formativi presso Enti pubblici e privati o ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ottenute in *stage* o, eventualmente, anche abilità informatiche e telematiche.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in CFU che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Sono previste diverse tipologie di erogazione didattica. A ciascuna corrisponde un diverso numero di ore di studio individuale:

<u>Tipologia didattica</u>	<u>Coeff. Equiv.</u>	<u>Ore per un CFU</u>	<u>Quota % studio ind.</u>
1. lezione frontale	(1+3)=4	25/4=6.25	75%
2. laboratorio	(1+0)=1	25/1=25	100%
3. esercitazioni	(1+1)=2	25/2=12.5	50%
4. altre (tirocinio/ <i>stage</i>)	(1+0.5) = 1.5	25/1.5=16.66	33,3%

Gli studenti devono aver conseguito 48 cfu per presentare la richiesta per il tirocinio.

La quantità media di "lavoro di apprendimento" svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Il sistema dei crediti adottato dalla legge italiana segue il sistema europeo (*ECTS – European Credit Transfer System*) in uso nella maggior parte dei paesi della UE. Questo permette di frequentare per un periodo congruo (un semestre o un anno) una università della UE trasferendo nel proprio certificato degli studi i crediti ottenuti e le votazioni relative.

MODALITÀ ESAMI DI PROFITTO

Gli studenti vengono valutati per ogni insegnamento con un voto in trentesimi.

Il voto si ottiene superando prove orali e/o scritte, o con altre eventuali forme di valutazione (colloqui periodici, verifiche orali e/o scritte durante le lezioni, incontri, elaborati, ecc.) indicate dal docente.

Nel computo del numero delle prove, ai fini del rispetto del numero massimo di prove stabilito dalle normative ministeriali, vengono considerate tutte le prove relative ad attività formative caratterizzanti, affini, integrative e a libera scelta dello studente.

Le Attività 'Altre' forniscono idoneità che possono essere acquisite secondo criteri stabiliti di volta in volta: frequenza, relazione finale, certificazioni rilasciate da Enti pubblici o privati.

La seconda annualità di qualunque corso non può essere sostenuta prima di avere superato la prima annualità.

Con specifico riferimento ai SSD “Lingua e traduzione” si precisa quanto segue:

- l’insegnamento di “Lingua e traduzione” è svolto con le seguenti modalità che possono essere attuate in maniera diversa nel primo e nel secondo anno: moduli (lezioni frontali svolte dai docenti titolari dell’insegnamento); esercitazioni (tenute dai Collaboratori e Esperti Linguistici, CEL); attività svolte nel laboratorio linguistico e in laboratori di analisi e di traduzione testi (lavoro individuale programmato);
- al primo anno l’insieme costituito dai moduli (lezioni), di durata semestrale (o annuale), dalle esercitazioni, di durata annuale, e dalle eventuali attività in e di laboratorio, deve precedere l’esame: quindi la prima sessione utile per gli esami delle lingue del primo anno è la sessione estiva, cioè quella che per tutti gli altri insegnamenti è indicata come seconda sessione; al secondo anno la durata del modulo è semestrale e se tenuto nel primo semestre l’esame può essere sostenuto a partire dalla sessione invernale, indicata come prima sessione;
- le prove con gli esperti linguistici sono propedeutiche agli esami con i docenti: pertanto gli studenti possono sostenere gli esami con i docenti soltanto dopo aver superato le prove relative alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, ove previste;
- le prove relative alle esercitazioni con gli esperti linguistici sono valide solo per tre sessioni, a partire dalla sessione estiva fino alla sessione invernale di ciascun anno accademico. Se l’esame non è completato entro la sessione invernale gli studenti sono tenuti a sostenere di nuovo le prove relative a tutte le esercitazioni;
- il superamento dell’esame della prima annualità è propedeutico all’esame della seconda annualità.

Art. 3

Regole per la presentazione dei Piani di Studio

PIANI DI STUDIO

Per la definizione del proprio percorso formativo, lo studente redige un piano di studi per l’intero ciclo biennale degli studi o adottando il percorso formativo previsto dal CdLM o elaborandolo autonomamente, purché in tal caso la distribuzione dei CFU nelle classi di attività formativa – e, all’interno nei vari ambiti disciplinari – sia congrua con quella prevista per la Laurea Magistrale e rispetti le eventuali propedeuticità richieste dal CdLM. Il piano di studi deve essere presentato entro il 30 Novembre dell’anno di immatricolazione. La comunicazione dell’approvazione o non-approvazione dei piani di studio sarà data entro il 30 gennaio successivo nella bacheca del Corso di Laurea. Gli studenti pre-iscritti, che conseguiranno il titolo triennale nella sessione invernale e che possono perfezionare l’iscrizione entro il 30 marzo, dovranno presentare il piano di studi non appena iscritti.

Il piano di studi deve essere sottoscritto da un tutore e approvato dal Consiglio del Corso di Laurea. Nel caso in cui uno studente non abbia ottenuto l’approvazione del proprio piano di studio, dovrà discutere col Presidente del CdLM le modifiche da apportare.

CAPO II L'ACCESSO

Art. 4

Iscrizione alla laurea magistrale

UTENZA SOSTENIBILE

L'utenza sostenibile – intesa come il numero di studenti del primo anno al quale il CdLM può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi – è fissata nel numero di 100.

Per l'accesso al CdLM in **Lingue moderne per la comunicazione internazionale** è necessario il:

- a) conseguimento del titolo di I livello in una delle classi di Laurea di cui alla tabella A comprensivo di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B;
- o in alternativa,
- b) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla tabella B.

Tabella A

Classi di laurea previste nell'Ordinamento 270 che consentono l'ammissione alla Laurea Magistrale

- L-11 Lingue e culture moderne
- L-12 Mediazione linguistica

In via transitoria le classi di laurea previste nell'Ordinamento 509 che consentono l'ammissione alla Laurea Magistrale con il conseguimento di 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella B sono;

- 3 Mediazione Linguistica
- 11 Lingue e Culture Moderne

Tabella B

Settori scientifico-disciplinari:

- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
- L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
- L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana
- L-LIN/12 Lingua e traduzione- lingua inglese
- L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
- L-LIN/21 Slavistica
- L-LIN/03 Letteratura francese
- L-LIN/05 Letteratura spagnola
- L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane
- L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana
- L-LIN/10 Letteratura inglese
- L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane

- L-LIN/13 Letteratura tedesca
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-OR/07 Semitistica
- L-OR/09 Lingue e Letterature dell’Africa
- L-OR/12 Lingua e letteratura araba
- L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell’Asia sud-orientale
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Biblioteconomia e bibliografia
- SECS/01 Economia politica
- SECS/07 Economia aziendale
- SECS P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS P/12 Storia economica
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell’unione europea
- M-GGR/01 Geografia
- M-DEA/01 Discipline demo-etno-antropologiche
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe
- SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi

Agli studenti non ancora in possesso della laurea triennale all’inizio dell’anno accademico, è concesso di immatricolarsi nel corso dell’anno secondo le modalità stabilite nell’Art.12 del Regolamento Didattico della Facoltà.

Per qualsiasi chiarimento sulle modalità d’iscrizione gli studenti possono rivolgersi alla Segreteria del Collegio Didattico in Lingue e Linguistica, sita in Via Ostiense, 234.

Art. 5

Accesso e prove di verifica

In base alle due lingue prescelte per il biennio magistrale (2 europee oppure 1 europea e 1 extraeuropea), si ritiene indispensabile e costituisce quindi un pre-requisito

i) la conoscenza di due lingue europee a livello B2+ (comprensione e produzione scritta e orale).

oppure:

ii) la conoscenza di una lingua extraeuropea (arabo o cinese) a un livello comparabile ai livelli A2/B1 (produzione scritta e orale A2; comprensione scritta e orale B1) delle tabelle europee (cfr. Regolamento didattico del CdL Lingue e mediazione linguistico-culturale, Classe L-12) e la conoscenza di una lingua europea a livello B2+ (comprensione e produzione scritta e orale);

Accertato il conseguimento dei titoli indicati ai punti (a) e (b) dell'Art. 4, una commissione provvede ad esaminare i curricula individuali degli studenti pre-iscritti al fine di verificare la presenza dei requisiti linguistici di cui ai punti (i) e (ii) qui sopra. In particolare, si pone come vincolo per l'accesso l'acquisizione di 54 CFU complessivi nelle due lingue prescelte per il biennio magistrale con un minimo di 30 CFU per la prima lingua europea o per la lingua extra-europea e un minimo di 24 CFU per per la seconda lingua. Tale requisito deve risultare tassativamente soddisfatto entro il 31 luglio. In particolare entro la stessa data gli studenti devono aver superato gli esami di lingua della terza annualità. Le competenze previste, in assenza di 54 CFU globali ma con l'avvenuto superamento degli esami di lingua della terza annualità, potranno anche essere attestate con la presentazione della parte del Regolamento del corso di studi di provenienza in cui il raggiungimento del livello B2+ per le lingue occidentali sia esplicitamente previsto e inserito negli obiettivi dei corsi di lingua nell'offerta formativa.

In casi eccezionali l'adeguatezza delle conoscenze linguistiche dello studente pre-iscritto, eventualmente anche in una lingua diversa da una di quelle seguite al triennio, potrà essere verificata mediante prove scritte e/o colloqui affidati ad un'apposita commissione o al docente della lingua oggetto di valutazione. Ai fini dell'ammissione la commissione potrà anche valutare eventuali certificazioni internazionali, rilasciate da Enti certificatori riconosciuti (Alliance Française, Istituto Cervantes, Goethe Institut, University of Cambridge, Trinity College ISE), che attestino i livelli di conoscenza previsti, purché conseguiti entro i due anni precedenti l'iscrizione.

Art. 6

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Non sono previste tipologie di conoscenze extra-universitarie acquisite né le modalità per il loro riconoscimento. Eventuali richieste saranno valutate dal Collegio caso per caso.

Art. 7

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie

Eventuali conoscenze linguistiche, ad esclusione di quelle valutate ai fini dell'ammissione, possono essere considerate per il conseguimento dei CFU previsti per le attività 'Altre' a giudizio della Commissione preposta e su delibera del Consiglio del Collegio Didattico

CAPO III

PASSAGGI DA UN CORSO DI LAUREA ALL'ALTRO ALL'INTERNO DELLA FACOLTÀ

PASSAGGIO DA ALTRE FACOLTÀ

TRASFERIMENTI

SECONDI TITOLI

Art. 8

Passaggi e crediti riconoscibili

Passaggi da altri corsi di Laurea e riconoscimento di crediti formativi

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM ad un altro, ovvero da altra Facoltà, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreti di accompagnamento, art. 3, comma 8).

Art. 9

Trasferimenti e crediti riconoscibili

Relativamente al trasferimento degli studenti da altra Università, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreti di accompagnamento, art. 3, comma 8).

Quando il trasferimento è effettuato tra CdLM appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

Art. 10

Iscrizione al corso come secondo titolo

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

È anche possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia. Il numero di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 40 (decreto di accompagnamento, art. 4, comma 3).

Per i laureati dell'ordinamento quadriennale il Consiglio del Collegio Didattico valuterà i singoli casi, tenendo conto dell'eventuale equipollenza tra titoli quadriennali e titoli quinquennali e di quanto stabilito per i Laureati Magistrali.

CAPO IV

LA DIDATTICA

Art. 11

Tutorato

Il CdLM garantisce ai propri studenti il servizio di tutorato. Tale servizio, che il Consiglio del Corso di Laurea organizza annualmente, avvalendosi dei docenti appositamente incaricati, i cui nominativi vengono riportati di anno in anno sul sito e nella bacheca del CdLM, ha lo scopo di:

- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studi; in particolare i tutori devono vistare i piani di studio;

- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Art. 12

Tipologie della prova finale (tesi)

La Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione internazionale si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore.

Alla tesi sono attribuiti 30 CFU: pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti e è previsto un periodo di 6 mesi per l'elaborazione della tesi.

La tesi va consegnata due settimane prima della data fissata per la discussione sia al relatore sia al correlatore

Le Commissioni di Laurea sono composte da 7 membri, come deliberato dal Collegio didattico nella seduta del 14 Aprile 2010.

Art. 13

Assegnazione della tesi

Per la scelta del relatore e la determinazione dell'argomento della tesi, lo studente deve aver conseguito almeno 60 CFU. La tesi può essere richiesta nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del CdLM e nel percorso formativo nel quale lo studente ha conseguito crediti.

Art. 14

Termini per la presentazione della domanda preliminare e finale per sostenere la prova finale

Tutte le informazioni relative ai modi ed ai tempi che regolano la presentazione delle domande preliminari e definitive sono reperibili sul Portale dello studente (<http://portalestudente.uniroma3.it>) alla voce "Ammissione esame di laurea"; scadenze e requisiti, alla voce "Adempimenti e scadenze laurea".

Art. 15

Presentazione della tesi

Lo studente discuterà l'argomento della tesi con la Commissione; parte integrante della discussione sarà l'esposizione di parte dell'argomento in una delle due lingue di studio.

Art. 16

Voto di laurea magistrale

A partire dalla media conseguita dallo studente negli esami di profitto, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 6 punti all'elaborato presentato e alla discussione. In casi eccezionali, su proposta del relatore, la Commissione può attribuire 7 punti: in questo caso il relatore deve motivare l'eccezionalità dell'attribuzione del punteggio con un breve rapporto scritto compilato all'atto della discussione e allegato agli atti.

CAPO V NORME TRANSITORIE

Art. 17

Criteri e modalità che regolano il passaggio dai precedenti ordinamenti didattici.

In questo articolo vanno definite le modalità che regolano i passaggi da corsi di studio inquadrati nei precedenti ordinamenti didattici.

Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale Scienze del Linguaggio (Classe 44S) in base agli ordinamenti stabiliti dal D.M. 509 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dal D.M. 270.

Allo scopo di riconoscere i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio percorso vengono fissati dei parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili (esclusi quelli conseguiti in una laurea triennale):

- Gli studenti con un **numero di CFU inferiore a 40** possono essere iscritti al **I anno**.
- Gli studenti con un **numero di CFU non inferiore a 40** possono essere iscritti al **II anno**.

Per la compilazione del Piano di Studio, da rielaborare secondo il D.M. 270, gli studenti possono avvalersi della consulenza di un tutore, e seguire le seguenti indicazioni:

- Per le **attività caratterizzanti** è necessario rispettare il **numero di CFU** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento

60 CFU (attività caratterizzanti)

Per le **altre attività formative** è necessario rispettare il **numero di CFU** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento:

12 CFU (affini e integrative)

12 CFU (a scelta dello studente)

6 CFU altre

30 CFU prova finale

Il difetto di CFU in un ambito disciplinare può essere compensato dall'eccesso di crediti acquisiti in un altro ambito disciplinare appartenente allo stesso genere di attività formative.

I CFU acquisiti in eccesso in un ambito disciplinare, ove non servano a compensare un difetto di crediti nel complesso delle stesse attività formative, possono essere inseriti nelle attività a scelta dello studente fino a un numero massimo di 12 CFU.

In ogni caso non può mai essere superato il numero massimo di crediti previsto per ogni genere di attività formative:

60 CFU (attività caratterizzanti)
12 CFU (affini e integrative)
12 CFU (a scelta dello studente)
6 CFU altre
30 CFU prova finale

Allo scopo di permettere allo studente di raggiungere il numero di 6 CFU nelle attività 'Altre' e di 12 CFU nelle Attività 'a scelta' il CdLM si impegna ad orientare gli studenti per la scelta delle attività in base alle quali è possibile acquisire idoneità. Lo studente che nel biennio ha raggiunto un numero di CFU superiore ai 120 fissati per l'acquisizione del titolo può richiedere il riconoscimento dei crediti eccedenti per l'accesso ai Master, alle Scuole di specializzazione, ecc. Le richieste di opzioni interne al CdLM devono essere avanzate entro il mese di settembre compilando il modulo predisposto e allegando il certificato degli esami sostenuti.

Per permettere a coloro che abbiano richiesto il passaggio al nuovo ordinamento di scegliere i corsi da frequentare nell'anno accademico in corso, il CdLM si impegna a istituire un servizio di tutorato che si incaricherà di elaborare il Piano di Studio insieme allo studente.